

Due prof dell'Alma Mater in pressing sul premier: «La scuola è un obbligo»

La virologa Campadelli e la giurista Faralli attaccano Roma

Hanno scritto una lettera indirizzandola direttamente al premier Giuseppe Conte con un titolo inequivocabile: «Obbligo costituzionale all'istruzione disatteso dal Governo». Una lettera che è diventata una petizione che, da ieri pomeriggio, sta raccogliendo adesioni, soprattutto dal mondo accademico. Gabriella Campadelli-Fiume, virologa in pensione dell'Alma Mater, prima firmataria dell'appello al premier, e la giurista (sempre di Unibo) Carla Faralli, hanno messo nero su bianco le loro richieste al governo Conte. «Fino a che punto lo Stato può sospendere l'obbligo scolastico in casi emergenziali?», chiedono le due docenti. «Le scuole italiane — scrivono Campadelli-Fiume e Faralli — sono state le prime a essere chiuse in Europa. Mentre vari Paesi dell'Europa occidentale hanno messo la riapertura delle scuole come punto critico della Fase 2, così non è in Italia».

Le richieste delle due docenti, scandite per punti, vanno in pressing su Roma: «Si

richiede che si operi da subito per garantire la riapertura delle scuole dell'obbligo e di nidi e materne da settembre; che le task-force includano i genitori; che, qualora si rendessero di nuovo necessarie misure restrittive, i docenti vengano obbligati a fornire insegnamento da remoto secondo orari contrattuali e che da subito siano attivati corsi di aggiornamento ai docenti per l'apprendimento di piattaforme informatiche e che la didattica sia impartita dalla sede istituzionale anche in assenza degli studenti».

Ma non solo: la virologa e la giurista chiedono che, dalla riapertura delle scuole, i docenti e tutto il personale scolastico vengano periodicamente sottoposti a tamponi «per identificare prontamente eventuali individui infetti e portatori asintomatici». Ed è su questo punto che la professoressa Campadelli-

Fiume, dato il suo profilo scientifico, batte più forte. «Per diminuire i contagi — dice la virologa — bisogna identificare le persone infette e gli asintomatici, non chiudere le scuole. Non è stato fatto nulla per il ritorno a scuola. E cosa si farà a ottobre-novembre, quando i sintomi del Covid-19 si sovrapporranno a quelli dell'influenza? Si chiuderanno ancora le scuole facendo perdere due anni a bambini e ragazzi? Se non si misurano i contagi, che è la misura primaria da adottare, perché chiudere le scuole? Bisogna fare tamponi, tamponi, tamponi, cioè aumentare di molto la capacità di monitorare la popolazione ed è una misura fattibile, l'Italia avrebbe le persone per farlo, lo so perché ho insegnato Biotecnologie all'università fino a tre anni fa». Quindi un confronto europeo: «In Europa si ria-



Virologa Gabriella Campadelli-Fiume è una virologa in pensione dell'Alma Mater

prono le scuole, anche dove ci sono ancora molti decessi. I bambini francesi non sono più attenti dei bambini italiani. Semplicemente un aumento di infezioni, che va controllato con i tamponi ai docenti e forse anche ai bambini e con la pronta identificazione dei casi di infezione, è da dare per scontato».

La lettera-petizione è già online sulla piattaforma Avaaz.org, dove si può sottoscrivere. Tra le prime aderenti ci sono anche l'ex prorettrice di Unibo Paola Monari e la neurologa infantile Antonia Parmeggiani.

Daniela Corneo

daniela.corneo@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ESTRATTO PROROGA DI BANDO DI GARA

HERA S.p.A., V.le C. Bertini Pichat n. 2/4 Bologna, proroga la procedura telematica aperta per la conclusione di accordi quadro per la fornitura di contenitori con vasca metallica di diverse volumetrie, svuotabili tramite attrezzature meccaniche, per raccolta RSU differenziata e indifferenziata, suddivisa in n. 3 lotti, per un importo massimo totale stimato a base di gara pari ad Euro 12.169.830,00 I.V.A. esclusa. Nuovo termine per il ricevimento delle offerte: 26 giugno 2020 - ore 15:00. La proroga è stata pubblicata sugli stessi canali ufficiali utilizzati per la pubblicazione del bando di gara ed inviata alla GUUE il 05/05/2020.

Il Presidente Esecutivo
Dott. Tomaso Tommasi di Vignano



CORRIERE DELLA SERA
Living

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Avviso di gara - CIG: 8287877C73

Indizione di una gara con procedura aperta da aggiudicarsi al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D.Lgs. 50/2016. Oggetto dell'appalto: Opere di allestimento e completamento nuovi laboratori per il Corso di Medicina Veterinaria presso la sede di Cesenatico. Importo complessivo dell'appalto: € 1.319.776,72. Luogo esecuzione lavori: Via Magrini, 31 Cesenatico. Termine di presentazione delle offerte: Le offerte dovranno pervenire all'Università di Bologna entro le ore 12,00 del giorno 15.07.2020. I documenti di gara sono disponibili sul sito: <http://www.unibo.it/it/iteneo/bandi-di-gara/gare-appalto/favori/>. Per informazioni: Area Affari Generali, Appalti e Sanità - Unità Professionale Affidamenti di Lavori - Via Zamboni, 33 - 40126 Bologna (tel. 051/2099148). Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Claudio Gentili. Il Responsabile del Procedimento Amministrativo di gara e contratto è la Dott.ssa Valeria Guidoni.

La Dirigente Dott.ssa Ersilia Barbieri